



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

ACCORDO SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'80% DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Il giorno 29 del mese di maggio dell'anno 2018 (29/05/2018) alle ore 9.05, nella sede comunale, si sono riuniti la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone di:

- per la parte pubblica:

- dott.ssa Bassani Manuela - Segretario generale;

- per la parte sindacale:

- Bortolato Elisabetta, De Lazzari Alberto, Rossi Luca e Rossi Rossano componenti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie;

- Antolini Franco per la C.I.S.L. F.P.S. e Anselmi Mauro per la U.I.L. F.P.L., in rappresentanza delle strutture territoriali delle organizzazioni sindacali di comparto firmatarie del C.C.N.L.

per la sottoscrizione dell'accordo sui criteri per la ripartizione della quota dell'80% del fondo di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, la cui preintesa è stata sottoscritta il 15/12/2017.

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono l'allegato accordo.

per la parte pubblica:

Il Segretario generale – dott. Manuela Bassani

per la parte sindacale:

Elisabetta Bortolato – R.S.U.

Alberto De Lazzari – R.S.U.

Luca Rossi – R.S.U.

Rossano Rossi - R.S.U.

Franco Antolini – C.I.S.L. F.P.S.

Mauro Anselmi – U.I.L. F.P.L.



CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'80% DEL FONDO DI CUI ALL' ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Contratto ha per oggetto la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo incentivante “funzioni tecniche” di cui all’articolo 113, del decreto legislativo n. 50/2016 “Codice”, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 – Soggetti che concorrono alla suddivisione del fondo

1. Concorrono alla ripartizione dell’80% del fondo i seguenti soggetti:
 - a) R.U.P.
 - b) Responsabile dell’attività di programmazione della spesa per investimenti
 - c) Responsabile dell’attività di valutazione preventiva del progetto
 - d) Soggetti che svolgono attività di predisposizione e controllo della procedura di gara e di esecuzione del contratto
 - e) Direttore dei lavori ovvero direttore dell’esecuzione
 - f) Collaudatore Tecnico-amministrativo o Verificatore di Conformità e Collaudatore Statico
 - g) Loro collaboratori

Articolo 3 – Conferimento incarichi, individuazione gruppi di lavoro, penali da ritardo, revoche

1. Il Dirigente attribuisce gli incarichi, definisce le modalità e i tempi di espletamento e individua i collaboratori avendo riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione, valutati i carichi di lavoro e tenuto conto di quanto disposto all’art. 6.
2. Le penali, definite nel regolamento, da applicare ai soggetti incaricati, sono determinate dal Dirigente in relazione all’entità delle conseguenze legate all’eventuale ritardo o inadempimento. La penale, espressa in termini di riduzione percentuale del compenso spettante, può arrivare al massimo ad azzerare il compenso. Tali risorse non corrisposte costituiscono economia.
3. Le penali non trovano applicazione in tutti i casi in cui il ritardo non sia imputabile al personale.

Articolo 4 – Criteri di ripartizione dell’incentivo

1. L’80% del fondo, destinata all’incentivo, viene ripartita, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con determinazione del dirigente competente secondo i parametri di riferimento della tabella sotto indicata in rispetto delle specifiche competenze del personale coinvolto.

Suddivisione dell'incentivo per le varie fasi dell'opera, lavoro, servizio o fornitura	Descrizione delle varie fasi dell'opera, lavoro, servizio o fornitura	Suddivisione quota incentivo per ogni singola attività/fase ai soggetti che vi prendono parte		
		Responsabile Unico del Procedimento	Soggetti di cui all'art. 4 lettere b), c), d), e), f)	Collaboratori Tecnici e amministrativi
5%	Programmazione della spesa per investimenti	35%	35%	30%
10%	Valutazione preventiva dei progetti	40%	40%	20%
25%	Predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti	30%	50%	20%
50%	Direzione lavori ovvero direzione dell'esecuzione	40%	40%	20%
10%	Collaudo statico e/o collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione ovvero verifica di conformità	40%	40%	20%

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai suddetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui al successivo art. 5, incrementano la quota del fondo di cui al comma 4 dell'art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 5 – Liquidazione del compenso incentivante

1. La liquidazione degli incentivi avverrà, previo accertamento positivo delle varie attività e fasi svolte, mediante apposito atto assunto dal competente Dirigente.
2. Qualora in fase di svolgimento delle attività, si ravvisasse la possibilità di un accertamento diverso dal positivo, il Dirigente segnalerà formalmente il fatto ai soggetti interessati al fine di consentire l'adozione delle azioni più opportuni per il raggiungimento dell'accertamento positivo di cui al comma 1.
3. L'accertamento è positivo, parzialmente positivo ovvero negativo in relazione alle percentuali di realizzazione e dell'apporto dei dipendenti.
4. Nei casi di accertamento parzialmente positivo e negativo si deve attivare un percorso formale in contraddittorio prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.

Articolo 6 – Norma finale

Le parti condividono, anche in ragione della natura degli incentivi in parola, l'opportunità di favorire, nel rispetto delle professionalità, dell'esperienza e della specializzazione necessarie, una ampia compartecipazione del personale dipendente ai procedimenti oggetto di incentivo, anche prevedendo forme di collaborazione intersettoriale (tra più servizi) all'interno dell'Ente.